

AREA SPECIALE PER LE IMPRESE

Zls, il petrolchimico progetta collegamenti con il casello dell'A13

Via Battistella da prolungare, hub logistico nell'area Sipro
Sconti fiscali per chi s'insedia ma così si creano disparità

La candidatura a Zona logistica semplificata di alcune aree da industrializzare di Ferrara Nord, all'interno e attorno al petrolchimico, è finalizzata ad agevolazioni fiscali e alla nascita di un polo logistico al servizio in particolare dei colossi chimici, ma il pacchetto da mettere sul tavolo per attrarre nuove imprese è tutto da costruire. Sia la Regione che il Comune non hanno infatti scoperto le carte, pur essendo stata ufficializzata da qualche giorno la candidatura nelle aree in stretto collegamento con il porto di Ravenna, promosso a hub logistico regionale.

La proposta più compiuta è attualmente quella del petrolchimico, riassunta così da Paolo Schiavina (Ifm): «Poiché ci saranno finanziamenti regionali, si potrebbe-

ro utilizzare da una parte per prolungare via Battistella (attualmente a fondo chiuso, ndr) fino alla Portineria Nord del petrolchimico. Così - continua il dirigente della società di servizi - si potrebbero indirizzare i mezzi pesanti direttamente dall'autostrada, evitando i passaggi da Barco e Ponte. Un altro progetto coinvolge l'area Sipro inserita nella proposta: potrebbe diventare il polo logistico del petrolchimico, con la prosecuzione dei binari della ferrovia di nostra proprietà al di fuori dello stabilimento».

Al di là del miglioramento della logistica dei colossi chimici, che comunque rientra pienamente nella logica delle Zls in quanto sviluppa la connessione con Ravenna, ci sono per ora solo ipotesi sul contributo che

potranno dare Comune e Regione. La legge mutuata dalle zone da sviluppare del Meridione prevede l'abolizione dell'Imu e forti sconti Iva per le imprese neoinsediati, il che significa un forte incentivo a mettere radici in quelle aree ma anche una disparità di trattamento con chi c'è già. «Dobbiamo metterci al tavolo con la Regione per definire nel dettaglio gli incentivi, proprio per evitare disparità di questo tipo in zone molto promettenti e appetite» spiega Stefano Di Brindisi, amministratore di Sipro. Il problema riguarda Ferrara ma anche San Giovanni di Ostellato, area inserita d'ufficio nelle Zls, che è un polo industriale già molto sviluppato. —

Stefano Ciervo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La logistica del polo chimico potrà essere migliorata con la Zls

IL CONSORZIO DEL POLO CHIMICO

Provincia, sorveglianza medica a Ifm «Ma trovare specialisti è difficile»

L'Ifm ha vinto la gara per la fornitura del servizio di sorveglianza sanitaria della Provincia. Rispetto alla base d'asta di 23mila euro in due anni, la global service nata nel petrolchimico ma in espansione all'esterno or-

mai da qualche anno, ha offerto un ribasso del 3%: le altre concorrenti avevano proposto sconti maggiori, ritenuti anomali o non congrui.

Ifm svolgeva già il servizio, che prevede visite periodiche ai dipendenti, idonei-

tà e tracciamenti, ed è impegnato anche in Comune oltre che in aziende private di mezza Italia. Il servizio viene svolto dal cosiddetto medico competente, un laureato in Medicina del lavoro: Ifm dispone di cinque professionisti di questo genere, ma fatica a trovarne, «a Ferrara questa specializzazione non c'è più quindi dobbiamo rivolgerci ad altri atenei, in particolare Padova» spiega l'amministratore Paolo Schiavina.